



FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengano coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante "alleanza formativa".

E' importante, quindi, che la scuola si attivi con una serie di iniziative che realizzino il passaggio dal semplice "stare insieme" all' "operare e vivere insieme" in una progressione dei livelli di partecipazione, di coordinamento degli sforzi e di cooperazione. Insegnanti e genitori stabiliscono, condividono un' "idea di scuola" e si adoperano per raggiungere un innalzamento del successo formativo degli alunni, tenendo presente, per quanto è possibile, le necessità e le aspettative di tutte le componenti.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Ente nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La Fondazione ISB offre agli alunni e alle famiglie:

- 1. accoglienza***, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari esigenze formative e promuovendo autostima e rispetto reciproco;
- 2. dialogo aperto e rapporto di fiducia*** per cui si impegna a consultare alunni e famiglie a condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
- 3. condivisione e corresponsabilità dei valori*** nel rapporto educativo per cui la Fondazione ISB si impegna ad incontri regolari con le famiglie, ad una attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e all'offerta di occasioni di formazione.

La Fondazione ISB vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- *il rispetto della persona nella sua integralità;*
- *il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;*
- *l'utilizzazione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;*
- *l'educazione alla pace e alla tolleranza.*
- *nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e, nel limite del possibile, di soddisfarli;*
- *a individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo alunno affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;*
- *interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;*
- *stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure di indagine;*
- *garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;*
- *promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.*

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante lo Statuto delle alunne e degli alunni della scuola secondaria";

Visto il Piano dell'Offerta Formativa della Fondazione ISB;



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : www.fondazioneisb.it e-mail : info@fondazioneisb.it PEC : info@pec.fondazioneisb.it



FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

SI STIPULA CON L'ALUNNO E LA FAMIGLIA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ :

DOCENTI:

Il Docente realizza il processo di insegnamento e /apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Coordinatore Didattico; l'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi.

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli alunni le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.);
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni;
- non utilizzare i telefoni cellulari durante le lezioni e non fumare a scuola al fine di offrire agli alunni un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- partecipare ai Consigli di Classe e Collegio Docenti;
- aggiornare ed implementare quotidianamente il "registro elettronico".

GENITORI:

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- **vedere tutelata la salute dei propri figli**, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- **essere informati sulle attività curricolari** e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;





FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

- **avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;**
- **essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento** o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- **conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio**, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati (anche tramite il registro elettronico);
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- **stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti**, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- **controllare quotidianamente il "registro elettronico" e il "libretto personale"** per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- **controllare quotidianamente il "registro elettronico"** per prendere conoscenza delle valutazioni scolastiche, note, ritardi ed assenze dei propri figli;
- **permettere assenze solo per motivi validi e limitare allo stretto necessario le uscite e le entrate fuori orario;**
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- **controllare l'esecuzione dei compiti di casa** (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di una abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- **favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;**
- **educare i figli a mantenere un comportamento corretto** in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- **curare l'igiene dei figli ed assicurarsi che abbiano sempre un abbigliamento decoroso;**
- **controllare che i figli non portino a scuola telefoni cellulari, apparecchi o altri oggetti che possono disturbare la lezione: in nessun caso all'interno della scuola tali apparecchi possono essere accesi e nel caso di trasgressione saranno immediatamente ritirati e riconsegnati solo ai genitori.**
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione

ALUNNI:

Ogni alunno deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli alunni hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- **ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;**
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- **ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;**
- **ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;**
- **ad una valutazione trasparente e tempestiva** che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;





FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- **a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;**
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità solo tramite uffici di segreteria.

Gli alunni hanno il dovere di:

- **conoscere e rispettare le norme del “Patto di corresponsabilità”;**
- tenere nei confronti dei Dirigenti Scolastici, dei Docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ecc...), che richiedono a se stessi e consono a una corretta convivenza civile;
- **frequentare regolarmente le lezioni**, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- **prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;**
- **svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;**
- **avere sempre con sé tutto il materiale occorrente** per le lezioni, il diario, il libretto personale, il tablet, la divisa per i laboratori;
- **essere puntuali** per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- **non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti** che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- **far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni** della scuola e le verifiche consegnate;
- **rispettare gli ambienti**, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- **non fumare all'interno della scuola, compresi gli spazi aperti;**
- **non portare oggetti di valore o denaro per i quali la scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento o di furto.**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzioni e procedure	Organo competente
Assenze e ritardi	Giorni successivi: annotazione scritta sul libretto personale dell'alunno e sul registro elettronico	Segreteria didattica
Assenze e ritardi	In caso di assenze e ritardi abituali: convocazione dei genitori da parte del Dirigente	Segreteria didattica /Dirigente
Assenze	Al 30° giorno di assenza non giustificata: ritiro d'ufficio dell'alunno	Segreteria/Tutor/dirigente scolastico
Uso improprio (danneggiamento) del libretto scolastico / falsificazione di firme o contenuti di comunicazioni	eventuale sospensione di un giorno con obbligo di frequenza, convocazione genitori	Tutor/dirigente scolastico
Mancato assolvimento dei doveri scolastici, compiti non eseguiti	1° volta: ammonizione verbale e obbligo di presentarli la lezione successiva 2° volta: nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno	Docente Docente
Materiale richiesto non portato (divise)	1° volta: ammonizione verbale e obbligo di presentarli alla lezione successiva 2° volta: esclusione dal laboratorio e nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno	Docente Docente / tutor
Uso, o anche semplicemente presenza visibile di materiale estraneo alla didattica (cellulari, mp3, etc.)	Nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno Requisizione temporanea fino al termine delle lezioni del materiale	Docente/tutor
Possesso o uso di sigarette nei locali della scuola	1°: Richiamo verbale, nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno e sequestro del materiale.	Docente/tutor



FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

	2°: Convocazione dei genitori In caso di recidiva, sospensione con obbligo di frequenza	Tutor e Dirigente Dirigente
Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico e piercing in vista	1°: Richiamo verbale 2°: Nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno	Docente /tutor Tutor
Correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, scambio di effusione non consone all'ambiente scolastico	In ordine di gravità: 1° volta: richiamo verbale all'alunno 2° volta: Nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno	Docente/tutor Tutor
Mancanza di rispetto verso le persone (compagni e personale della scuola), reiterata trasgressione alle regole e ogni manifestazione violenta sia verbale che fisica	In ordine di gravità: - richiamo verbale dell'alunno - nota sul libretto personale e/o sul registro elettronico - nota con ammonizione del Dirigente e colloquio chiarificatore con i soggetti coinvolti - convocazione della famiglia - sospensione didattica fino a 3 giorni	Docente/tutor Docente/tutor Dirigente Dirigente C.d.C./Dirigente
Reiterata trasgressione delle norme del patto di corresponsabilità	Sospensione fino a 15 giorni	C.d.C./Dirigente
Mancato rispetto dell'ambiente scolastico e danneggiamento alle attrezzature e agli arredi	A seconda della gravità : nota sul libretto e/o sul registro elettronico dell'alunno e convocazione dei genitori, con la possibilità di sospensione dall'attività didattica, in caso di grave comportamento. Rimborso spesa per riparazione/sostituzione delle attrezzature e/o arredi.	C.d.C./Dirigente
Furto di sussidi didattici, beni e attrezzature della scuola e/o dei compagni	Colloquio con la famiglia ed eventuale sospensione (allontanamento fino a 5 giorni in caso di danno dovuto ad atteggiamento irresponsabile, fino a 15 giorni in caso di danno premeditato ed eventuale denuncia all'autorità competente)	Dirigente e C.d.C.
Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. costrizione, minaccia, percosse, ingiurie, etc.) o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.	C.d.C./Dirigente

N.B.: Dirigente, Tutor e Docenti hanno facoltà di determinare singolarmente e responsabilmente misure disciplinari ritenute idonee non menzionate nella casistica

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, con il Dirigente Scolastico, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente patto educativo di corresponsabilità quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

La Direzione

Il genitore

L'alunno